

Matera protagonista a Dia sotto le Stelle

Pubblicato: Venerdì 11 Ottobre 2019



Il sindaco Emanuele Antonelli e gli assessori Manuela Maffioli e Paola Magugliani hanno accolto in città **il vicesindaco di Matera, Nicola Trombetta**, in occasione di **Dia sotto le stelle**, il festival internazionale di fotografia ed arti multimediali che prenderà il via questa sera, venerdì, e proseguirà sabato a **Malpensafiere** e nel corso del quale sarà presentato l'audiovisivo **“Odighitria” di Cristina Garzone e Lorenzo De Francesco**, dedicato alla festa della Bruna di Matera, la festa patronale che da più di seicento anni anima il 2 luglio.

Odighitria sarà un contributo di otto minuti che raccoglie i vari momenti che precedono e animano la festa materana in onore di **Maria Santissima della Bruna**. Si tratta di una celebrazione molto sentita dalla cittadinanza che consiste nella progettazione, costruzione, processione e distruzione, **il cosiddetto “strazzo”, del Carro trionfale di cartapesta**, su cui la Vergine percorre, fino a sera, le vie cittadine.

Matera, capitale europea della cultura 2019, è arrivata a questo obiettivo grazie ad un forte rapporto tra la città e il territorio, ma non senza fatiche: «Per raggiungere quel titolo, sono state fatte da subito scelte molto forti, ma inizialmente gli stessi materani non avevano molta fiducia», ammette il vicesindaco Nicola Trombetta. Fino a che, nel 2014, è stata proclamata dal ministro ai beni, alle attività culturali e al turismo, Dario Franceschini, Capitale Europea della cultura per il 2019, insieme a Plovdiv (antica città della Bulgaria meridionale).

«Non è solo capitale europea della cultura – ci tiene a precisare il vicesindaco Trombetta – ma anche città dell'utopia perché unica città italiana annoverata di questo titolo, senza un aeroporto, una rete ferroviaria che copra le lunghe e medie distanze ed infrastrutture importanti» ed è proprio attraverso queste caratteristiche, o mancanze, che Matera e i materani hanno sdoganato la cultura: «Per quanto è accaduto, Matera diventerà un caso di studio, per lo meno nazionale» aggiunge Nicola Trombetta.

Al contrario, Busto Arsizio, non sarà culla culturale europea, ma vanta delle buone infrastrutture: «Busto vanta delle ottime istituzioni scolastiche, tra le migliori a livello nazionale e altrettante sportive – ricorda il sindaco Emanuele Antonelli – oltre alla posizione strategica, vicina a Malpensa, ma anche alla metropoli milanese».

di **Francesca Cisotto**